



**PIANO TRIENNALE  
DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA  
TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ  
2015-2017**

## Sommario

Legenda delle abbreviazioni utilizzate .....	4
1. Premessa .....	5
2. Organizzazione .....	5
3. Processo di adozione del P.T.P.C.....	6
<b>Sezione 2 - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 .....</b>	<b>8</b>
4. Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione della corruzione.....	9
5. Processo di monitoraggio sull'implementazione del P.T.P.C. ....	11
6. Aggiornamento del P.T.P.C. ....	11
7. Processo di gestione del rischio .....	11
<b>Sezione 3 - Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 .....</b>	<b>14</b>
Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione .....	15
1. Le principali novità .....	15
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma.....	15
2.1 Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo .....	15
2.2 I collegamenti con il Piano della performance o con analoghi strumenti di programmazione previsti da normative di settore .....	15
2.3 L'indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma ..	16
2.4 Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento .....	16
2.5 I termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice .....	21
3. Iniziative di comunicazione della trasparenza .....	21
3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati .....	21
3.2 Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza .....	22
4. Processo di attuazione del Programma .....	23
5. "Dati ulteriori" .....	25
<b>Allegati .....</b>	<b>27</b>
Tabella 1 – Catalogo delle attività a rischio e degli eventi rischiosi.....	28
Tabella 2 – Elenco delle attività in relazione alle quali non sono stati riscontrati eventi di rischio .....	39
Tabella 3 – Tabella di valutazione del rischio.....	41
Tabella 4 – Valutazione del rischio.....	43
Tabella 5 – Somma dei valori di rischio delle attività di competenza delle Strutture universitarie .....	59
Tabella 6 - Misura: trasparenza.....	60
Tabella 7 - Misura: codice di comportamento .....	61
Tabella 8 - Misura: obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi .....	62
Tabella 9 - Misura: rotazione del personale .....	63

OMISSIS

Sezione 3  
Programma Triennale per la  
Trasparenza e l'Integrità  
2015-2017

## Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione

Per l'organizzazione e le funzioni dell'amministrazione si veda il par. "Organizzazione" del presente documento.

### 1. Le principali novità

Le principali novità normative sono illustrate nella premessa del presente documento.

Il presente P.T.T.I. costituisce una sezione del P.T.P.C. (art. 10, comma 2 del D.Lgs. 33/2013 sancisce che *"Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al comma 1, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione."*).

Il presente Programma segue l'impostazione e l'indice contenuti nella delibera ANAC n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".

I contenuti del programma, come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 33/2013, nonostante siano in continuità con le delibere ANAC n. 105/2010 e 2/2012, integrano l'ambito della performance con quello della trasparenza sia per quanto attiene la pubblicazione delle informazioni prodotte dal ciclo di gestione della performance che per quanto riguarda la programmazione di specifici obiettivi in tema di trasparenza nel Piano della performance 2014-2016 e quello del successivo triennio a scorrimento, a seguito della sua adozione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il P.T.T.I. definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e collegate con quelle previste dal P.T.P.C.

### 2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

#### 2.1 Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo

In relazione a quanto previsto dall'art. 15 del D.lgs. 150/2009, l'Organo di indirizzo politico-amministrativo promuove la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità; pertanto emana anche le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici.

Per l'Università gli indirizzi strategici sono individuati dal Rettore, dal C.d.A. e dal Senato Accademico per le materie di propria competenza e trovano esplicita sintesi nel Piano Strategico.

#### 2.2 I collegamenti con il Piano della performance o con analoghi strumenti di programmazione previsti da normative di settore

In ossequio alle linee guida fornite dall'ANAC alle amministrazioni pubbliche ai fini dell'avvio del ciclo della performance, analogamente a quanto effettuato per il P.T.T.I. 2014-2016, è stata sostenuta l'integrazione del ciclo della performance con gli strumenti e i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all'integrità e in generale alla prevenzione della corruzione.

Per rendere evidente l'integrazione degli strumenti di programmazione e, quindi, garantire il collegamento tra performance, trasparenza e prevenzione della corruzione, nel Piano della performance 2014-2016 è stato

esplicitamente previsto il riferimento a obiettivi, indicatori e target sia per la performance organizzativa sia per la performance individuale. Tanto si auspica che venga previsto nel Piano della Performance 2015-2017.

Il principio sancito dal D.Lgs. 33/2013 all'art. 10, co. 3, secondo il quale la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali, è stato recepito, nel PdP 2014-2016, anche mediante la individuazione di obiettivi che impattano su tutte le strutture, comprese quelle di didattica e di ricerca. Tanto si auspica che venga previsto nel Piano della Performance 2015-2017, in relazione agli obiettivi strategici che saranno definiti dagli organi di Governo, così come stabilito dall'art. 5 del d.lgs. 150/2009.

La scarsità delle risorse finanziarie, umane e strumentali a disposizione impone, infine, di ripensare i processi interni e di rendere esplicito il contributo che le risorse dovranno dare ai servizi e alla realizzazione dei programmi e dei progetti.

### **2.3 L'indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma**

Il Responsabile della Trasparenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è l'avv. Gaetano Prudente che ricopre anche le funzioni di Direttore Generale e di Responsabile della prevenzione della corruzione. Egli si è avvalso dei seguenti soggetti e uffici per l'individuazione ed elaborazione dei contenuti del P.T.T.I.:

- a) Ufficio di staff alla Direzione Generale "Valutazione, Innovazione e Trasparenza"
- b) Struttura di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione
- c) Area U.R.P. e Redazione Web
- d) dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione centrale. Il coinvolgimento dei dirigenti si esplica soprattutto nella fase di programmazione in ordine alla individuazione di obiettivi, attività e azioni.
- e) Area Analisi statistiche, studi e programmazione, per il raccordo del presente Piano e del Piano della Performance 2015-2017 con il Piano Strategico.
- f) Capi divisione dell'Amministrazione centrale, attraverso riunioni tematiche, insieme ai Dirigenti,
- g) I Referenti per la prevenzione della corruzione e i loro sostituti, coinvolti nelle fasi di monitoraggio e rendicontazione finalizzate anche alla programmazione 2015, in relazione alla definizione delle azioni da implementare e ai singoli obblighi di pubblicazione

### **2.4 Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento**

In coerenza con il principio generale di trasparenza contenuto nel D.Lgs. 33/2013 all'art. 1, c.1 e allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, l'Università, in una logica di piena apertura verso l'esterno, promuove azioni di coinvolgimento degli stakeholder attraverso le seguenti modalità:

- pubblicazione on line di questionari di customer satisfaction;

Il Piano delle Performance 2014-16 ha attribuito alla valutazione dei servizi un peso significativo ai fini della misurazione della Performance Amministrativa d'Ateneo poiché essi costituiscono il collegamento diretto tra l'Università e i suoi utenti e, in generale, gli stakeholder di riferimento.

Attraverso la misurazione del livello di soddisfazione degli utenti l'Università può:

- monitorare la qualità dei servizi offerti percepita dagli utenti;

- ottenere un supporto informativo utile per individuare azioni finalizzate al miglioramento dei servizi.

A tal fine, nell'ambito del Progetto Quality Management previsto per l'anno 2014, l'obiettivo intermedio Revisione degli strumenti di rilevazione del grado di soddisfazione del servizio reso da parte degli utenti ha previsto la Predisposizione di un modello di questionario on line di rilevazione (PROG\_DIR02/02-01).

Per la predisposizione del suddetto modello di questionario, inteso come un insieme organizzato e standardizzato di domande formulate in modo semplice e chiaro, si è fatto riferimento alle quattro dimensioni accessibilità, tempestività, trasparenza, efficacia, e alle relative sottodimensioni, definite per l'individuazione degli standard di qualità dalle delibere Civit (oggi A.N.A.C.) n. 88/2010, n. 3/2012 e n. 6/2013, recepite nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato con D.R. n. 315 del 31.01.2014.

Nel Piano delle Performance 2014-2016 è stata individuata un'ulteriore dimensione, denominata Giudizio degli utenti, relativa alla qualità percepita dagli utenti attraverso il loro giudizio di soddisfazione. Tale dimensione sarà calcolata con la media dei singoli giudizi espressi da ciascun utente sulle quattro fondamentali dimensioni previste per ogni servizio, ponderata con il peso attribuito in base al numero dei servizi erogati all'interno di ogni dipartimento, e concorrerà alla valutazione del servizio.

Ogni domanda del questionario fa riferimento a ciascuna dimensione o sottodimensione individuata nei nuovi standard di qualità 2014.

Gli esiti di tale coinvolgimento, per i dati relativi al 2014, saranno disponibili e pubblicati nel primo trimestre del 2015.

➤ gestione di segnalazioni e reclami

E' attivo un indirizzo di posta elettronica dedicato, segnalazioni.urp@uniba.it, al quale è possibile scrivere per segnalare eventuali problemi riscontrati durante la fruizione dei servizi, ivi compresa la segnalazione di fatti corruttivi. Le segnalazioni e i reclami possono, inoltre, essere trasmessi inviando il modulo segnalazioni/reclami, scaricabile on line, al numero fax 080 571 7132, compilando il modulo direttamente on line, o consegnando la segnalazione o il reclamo personalmente presso lo sportello dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Centro Polifunzionale Studenti, piazza Cesare Battisti, 1 - Bari. Nel 2014 non è stata inoltrata alcuna segnalazione riconducibile a fatti corruttivi.

➤ accesso civico

Sono pervenute due richieste di accesso civico: la prima acquisita con oggetto la richiesta di pubblicazione dell'elenco dei titolari di contratti a tempo determinato e del costo complessivo del personale non a tempo indeterminato alla quale è stata data risposta con l'indicazione del link di riferimento; la seconda per la quale è stato verificato che i documenti oggetto della richiesta erano già disponibili nella sezione riservata del sito alla quale l'utente poteva accedere con login e password già in suo possesso.

➤ intervento dei principali stakeholder, in qualità di relatori, nell'ambito delle Giornate della Trasparenza

La *Giornata della trasparenza* rappresenta una opportunità di coinvolgimento di tutti i componenti la Comunità universitaria, ed in particolare dei soggetti portatori di interessi (*stakeholder*), per la promozione e la valorizzazione della trasparenza, e "momento di confronto e di ascolto per il conseguimento di due obiettivi fondamentali. Pertanto alla Giornata della Trasparenza 2014 sono stati chiamati ad intervenire i seguenti soggetti:

Il Prefetto di Bari. L'intervento del Prefetto è stato ritenuto dalla nostra Istituzione necessario in considerazione del fondamentale ruolo di raccordo in tale ambito tra le istituzioni dello Stato presenti sul territorio e l'Università, al fine di garantire la rispondenza dell'azione amministrativa all'interesse generale e assicurare il miglioramento della qualità dei servizi resi al cittadino.

Il Nucleo di Valutazione. La CiVIT, ora ANAC, con apposita delibera n. 2/2012, ha evidenziato anche l'opportunità che tra le risultanze da illustrare vi siano quelle delle indagini sul benessere organizzativo, di competenza del Nucleo di Valutazione; pertanto è stata presentata l'indagine relativa al 2013.

Bruno Carapella, Foromez PA. Il dott. Carapella è stato invitato in ragione del prezioso sostegno fornito alla nostra Istituzione attraverso la collaborazione con il Foromez, che ha rappresentato una grande opportunità per migliorare i processi interni di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale previsti dal D.lgs. 150/2009. In questa occasione è stato presentato lo stato dell'arte relativo al Ciclo di gestione della performance 2013 e si è data evidenza al processo di implementazione che si è concretizzato nel modello proposto dal Sistema 2014. Il contributo ha rappresentato un "resoconto" non autoreferenziale agli *stakeholder* per delineare le azioni necessarie a rendere attuale ed effettivo il processo di miglioramento. Il contributo ha costituito anche una occasione per porre in rilievo le criticità rilevate nell'ambito del ciclo di gestione delle performance e richiamarle all'attenzione dei soggetti coinvolti nel processo, a partire dai vertici "politici", di governo e amministrativi.

La Delegata del Rettore alle attività di coordinamento e monitoraggio degli strumenti connessi all'assolvimento delle funzioni istituzionali di programmazione, valutazione e misurazione delle performance ha illustrato nel dettaglio le azioni che l'amministrazione sta attuando a conclusione del Ciclo 2014 e quelle che sono in programma per realizzare un ciclo di gestione della performance integrato. I differenti documenti di pianificazione e programmazione richiedono, infatti, una visione integrata, coerente e costruttiva.

Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale. L'Ufficio Scolastico Regionale rappresenta uno degli *stakeholder* principali dell'Università in quanto costituisce un ponte che rende possibile la congiunzione tra la nostra Istituzione e gli Studenti. Il contributo è stato finalizzato alle concrete esigenze di conoscenza dei Dirigenti delle scuole secondarie di secondo grado e degli studenti, anche alla luce delle azioni già individuate nel Piano Strategico 2014-2016 e per eventuali spunti di riflessione di interesse comune che possano condurre a iniziative e ad un percorso orientato ad obiettivi condivisi.

Il Presidente di Confindustria Puglia. L'Amministrazione ha inteso rivolgersi anche al settore produttivo e tecnologico affinché sul nostro territorio ci si muova nella direzione di uno sviluppo integrato e sostenibile tra il mondo della ricerca e dell'alta formazione e quello delle attività produttive e dei servizi. Il contributo è stato prezioso, in primo luogo, in considerazione del fondamentale ruolo di raccordo tra le imprese presenti sul territorio e l'Università, in secondo luogo, nella prospettiva di migliorare le misure adottate per incrementare i livelli di trasparenza attraverso il presente Programma Triennale della Trasparenza.

La rappresentanza studentesca. La volontà di dare voce agli studenti, che rappresentano la risorsa prioritaria per la Comunità accademica, ha consentito di evidenziare alcuni riscontri positivi rispetto alle esigenze di trasparenza rappresentate durante la Giornata della Trasparenza dello scorso anno. Infatti, è stato sottolineato che l'Ufficio di supporto del Consiglio degli Studenti ha aggiornato la pagina web dedicata all'Organo statutario in parola con la pubblicazione dei verbali delle riunioni svoltesi nei mesi di febbraio, aprile, luglio e settembre 2014 dell'Organo medesimo. Oltre ai predetti verbali, è possibile consultare anche convocazioni, comunicazioni e ordini del giorno dell'Organo di autogoverno studentesco (<http://www.uniba.it/organizzazione/consiglio-degli-studenti>).

Sono stati, altresì, invitati altri soggetti che, per motivi di varia natura, non hanno partecipato.

- somministrazione on line del questionario per la Rilevazione Opinione degli Studenti a seguito di quanto previsto dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca). Tale rilevazione consente allo studente di esprimere la sua opinione su aspetti rilevanti della didattica e permette al docente di ricevere utili informazioni sul proprio corso in termini di punti di forza e di criticità dai fruitori del percorso didattico (<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica>)
- indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo
- <http://www.uniba.it/amministrazione-trasparente/performance/benessere-organizzativo/indagini-2013.pdf/view>
- Progetto Performance PA - Seminario sul tema "*l'accountability nel ciclo della performance*"

Nell'ambito del Progetto Performance PA, realizzato da ForomezPA per conto del Dipartimento della Funzione Pubblica, in attuazione del Programma Operativo Nazionale Governance e Azioni di Sistema Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Convergenza 2007-2013, il 17 giugno 2014 si è svolto il Seminario sul

tema “l’Accountability nel ciclo della Performance”. L’incontro, di grande interesse ed attualità, ha costituito momento di confronto fra le Istituzioni pubbliche pugliesi sulla relazione tra partecipazione, trasparenza e ciclo della Performance. Si è inteso condividere esperienze, favorire la diffusione di approcci e contribuire a migliorare il modello partecipativo nell’ambito del processo di implementazione del Ciclo della Performance. Inoltre, è stata l’occasione per presentare i risultati dell’attività delle amministrazioni aderenti sui temi di grande rilevanza quali l’interrelazione fra trasparenza, partecipazione ed *accountability*, in diversi momenti del ciclo della performance. Due sessioni parallele hanno affrontato i temi della programmazione bottom-up e della partecipazione alle diverse fasi del ciclo della performance attraverso la testimonianza di esperti e testimoni.

- predisposizione di un questionario on line in occasione della Giornata della Trasparenza al fine di raccogliere le opinioni dei partecipanti sui contenuti della giornata

Il questionario reso disponibile on line in occasione della Giornata della Trasparenza, tenutasi in data 19.12.2014 e trasmessa anche in streaming sul portale UniBA, oltre che a raccogliere i giudizi complessivi sull’evento e, per altro verso, a suggerire alcune priorità e fornire suggestioni per la redazione del presente Programma, ha inteso censire la tipologia dei partecipanti e la motivazione sottesa alla partecipazione all’evento. I suggerimenti desunti dal questionario sono oggetto di esame da parte del Responsabile della Trasparenza e dei Dirigenti al fine di conoscere le esigenze informative degli utenti e valutare eventuali azioni di miglioramento nel procedimento di pubblicazione dei dati.

Si riportano di seguito i feedback ricevuti. Gli stessi sono pubblicati sul sito nella sezione Amministrazione Trasparente” nella sotto-sezione denominata Ulteriori dati.

Questionari compilati: 47			
		n.ro risposte	%
<b>A quale categoria di utente appartiene?</b>			
	Studente	3	6,38
	Università/Ente	4	8,51
	Piccola e media impresa	1	2,13
	Personale Uniba	38	80,85
	Altro	1	2,13
<b>Come è venuto a conoscenza dell'evento?</b>			
	Invito Uniba	5	10,64
	Sito web	40	85,11
	Facebook - Twitter - GooglePlus	2	4,26
	Passaparola	0	0,00
	Altro	0	0,00
<b>Perché ha deciso di partecipare all'evento?</b>			
	per interesse personale	20	42,55
	per formazione	15	31,91
	per curiosità	5	10,64
	per obbligo istituzionale	7	14,89
<b>Reputa esaustivi i contenuti in relazione al tema della giornata?</b>			
	Si	5	10,64
	no	9	19,15
	non so	33	70,21
<b>Esprima un giudizio complessivo sull'evento</b>			
	ottimo	1	2,13
	buono	21	44,68
	discreto	7	14,89
	sufficiente	11	23,40
	insufficiente	7	14,89

<b>Con quale frequenza accede ai contenuti di Amministrazione trasparente del portale Uniba?</b>			
	abituamente	11	23,40
	saltuariamente	7	14,89
	mai	29	61,70
<b>La navigazione all'interno dei contenuti della sezione Amministrazione trasparente risulta agevole?</b>			
	si	11	23,40
	abbastanza	5	10,64
	no	0	0,00
	non so	31	65,96
<b>Quali tra i contenuti della sezione Amministrazione trasparente del portale Uniba ritiene più interessanti? (è possibile selezionare 3 risposte)</b>			
	Organizzazione	21	12,50
	Consulenti e collaboratori	27	16,07
	Personale	30	17,86
	Bandi di concorso	39	23,21
	Performance		
	Enti controllati		
	Attività e procedimenti		
	Provvedimenti		
	Controlli sulle imprese		
	Bandi di gara e contratti	17	10,12
	Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici		
	Bilanci	11	6,55
	Beni immobili e gestione patrimonio		
	Servizi erogati	23	13,69
	Pagamenti dell'Amministrazione		
	Altri contenuti - corruzioni		
	Altri contenuti - Accesso civico		
<b>Indichi quali ulteriori informazioni riterrebbe utile pubblicare all'interno della sezione Amministrazione trasparente</b>			
nessuna risposta			
<b>Indichi quali ulteriori azioni in tema di trasparenza ed integrità riterrebbe utile che l'amministrazione realizzasse</b>			
nessuna risposta			
<b>Indichi quali ulteriori servizi on line riterrebbe necessario che l'amministrazione fornisse agli utenti</b>			
nessuna risposta			

➤ utilizzo dei social network

L'Università è presente ufficialmente sui social network *Facebook* e *Twitter* dal 25 gennaio 2011.

La presenza sui social media non è alternativa al portale istituzionale, che resta sempre il primo strumento di comunicazione on line. Essa è, piuttosto, frutto di una riflessione approfondita sulla centralità dei *social network* nei consumi mediali giovanili al fine di diffondere a un numero sempre maggiore di utenti le iniziative e le attività istituzionali.

I post pubblicati sui social media reindirizzano l'utente a informazioni pubblicate nel portale istituzionale. Facebook e altri strumenti di social networking utilizzati sono considerati complementari al sistema informativo di ateneo e utilizzano le informazioni in modo integrato al portale UNIBA.IT, diventando anch'essi, in forma diversa, informazione istituzionale.

La scelta di un profilo ufficiale (fan page) dell'Università di Bari sui social network è maturata sulla base di alcune considerazioni:

- la consapevolezza che l'utilizzo congiunto e coordinato di vari strumenti di comunicazione possa favorire una più diffusa promozione dell'attività istituzionale e aiutare la stessa istituzione a raggiungere il maggior numero di utenti;

- il target da raggiungere: gli studenti sono presenti in gran numero soprattutto sui social network;
- la gratuità e la facilità di utilizzo di tali strumenti;
- la possibilità di creare relazioni di lungo termine con l'utenza;
- la possibilità di avere un feedback diretto ed immediato;
- la necessità di bloccare e sostituire la presenza di molti profili abbastanza popolari che spesso fanno un uso non autorizzato di logo e identità dell'istituzione;
- la capacità di questi strumenti di dare nuova attuazione ai principi di trasparenza, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Il profilo di Twitter è gestito in maniera automatica, avendo creato un feed RSS che riprende direttamente le notizie pubblicate sul portale. Il funzionamento di questo strumento non consente agli utenti di scrivere sulle bacheche di coloro che seguono, ma solo di leggerne i messaggi.

Il profilo Facebook è moderato da redattori/operatori dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e rappresenta un'opportunità di dialogo con l'utenza. L'utente infatti può lasciare messaggi in bacheca visibili pubblicamente, porre domande e ricevere risposte. La costante presenza istituzionale degli operatori per moderare i messaggi lasciati in bacheca consente di fornire risposte precise e rapide e previene l'utilizzo inappropriato dello strumento.

I NUMERI DI UNIBA SOCIAL (periodo di riferimento gennaio-dicembre 2014)

Si riportano di seguito, in maniera esemplificativa, alcuni numeri risultanti dall'analisi degli accessi ai profili social di Uniba.

#### TWITTER

Numero di fan iscritti alla Pagina Twitter Uniba: 3.296 (al 31 dicembre 2014) Nel 2013 erano 2.363. C'è stato un incremento di 933 iscritti.

Il numero di tweet pubblicati in bacheca: 1.035

#### FACEBOOK

Numero di fan iscritti alla Pagina Facebook Uniba: 31.873 (al 31 dicembre 2014) Nel 2013 erano 21.000. C'è stato un incremento di 10.873 iscritti.

Il numero di persone che hanno visto un qualsiasi contenuto associato alla Pagina Facebook Uniba: 6.029.269

## 2.5 I termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

Dal momento che il P.T.T.I. costituisce una sezione del P.T.P.C., i termini e le modalità di adozione sono descritti al par. 3, sez. 1 del presente documento.

Tanto in quanto le misure del P.T.T.I. sono collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione.

## 3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

### 3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Secondo le indicazioni fornite dall'ANAC nella delibera 50/2013, per la redazione del P.T.T.I. è stata privilegiata la chiarezza espositiva e la comprensibilità dei contenuti al fine di renderlo comprensibile anche a chi non è uno specialista del settore, in considerazione del fatto che il Programma Triennale è innanzitutto uno strumento rivolto ai cittadini e alle imprese cui l'amministrazione rende noti gli impegni in materia di trasparenza.

Come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 33/2013 il P.T.T.I. è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il link del documento programmatico è inviato, altresì, a tutti i componenti della comunità universitaria.

I contenuti del Piano sono presentati nell'ambito della Giornata della Trasparenza. Inoltre, al fine di trarre spunti di riflessione da condividere e individuare ed implementare eventuali azioni da inserire nel presente PTTI, i documenti programmatici uniba già adottati sono stati trasmessi ai relatori intervenuti.

Per garantire il totale coinvolgimento di tutto il personale dell'Università degli Studi di Bari, per ciascun obiettivo inserito nel Piano della Performance 2014-2016, è stata effettuata un'attività preliminare di formazione del personale che ha consentito, fra l'altro di diffondere i contenuti del Programma e dei dati pubblicati.

Il P.T.T.I. è stato attuato con il coinvolgimento dei dirigenti per le aree di rispettiva competenza, del Nucleo di valutazione di Ateneo (chiamato ad esprimere il proprio parere in ordine al P.T.P.C. predisposto dal R.P.C.) e degli *stakeholder* (mediante procedura aperta alla partecipazione, realizzata mediante pubblicazione sul sito web dell'Università di apposito avviso con l'invito a trasmettere proposte e contributi, utilizzando il modulo appositamente predisposto; il suddetto invito è stato rivolto ai componenti degli organi di Ateneo, alle OO.SS., alla R.S.U. e all'intera Comunità universitaria, comprensiva non solo del personale di ruolo ma anche degli studenti e di quanti operano, a qualunque titolo nell'Istituzione e/o fruiscono dei servizi erogati dall'Università).

Infine, si rimanda a quanto previsto nelle tabb. 6 e 18 allegate al presente documento.

### 3.2 Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza

La Giornata della Trasparenza è prevista espressamente dal D.Lgs. 33/2013 e dalle delibere ANAC quale iniziativa volta a garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità.

Le Giornate della Trasparenza sono strumenti di coinvolgimento degli *stakeholder* per la promozione e la valorizzazione della trasparenza. Infatti non devono essere organizzate come occasioni di confronto fra i soli addetti ai lavori, ma come incontri caratterizzati in termini di massima "apertura" ed ascolto verso l'esterno dell'amministrazione.

Poiché la trasparenza è funzionale anche alla corretta implementazione del ciclo di gestione della Performance e consente l'effettiva rendicontazione dei risultati conseguiti dall'amministrazione rispetto agli obiettivi, le Giornate della Trasparenza ne rappresentano un momento finalizzato alla esposizione dei risultati mettendone a fuoco gli aspetti principali. Sono, altresì, una occasione preziosa per programmare eventuali azioni da avviare (attraverso i feedback desunti dai questionari, dalle relazioni presentate dai relatori e dal coinvolgimento diretto degli *stakeholder*). A tal proposito, vale la pena esplicitare quali sono gli stakeholder ai quali ci si rivolge e le motivazioni di tale scelta. In primis, in accordo con le linee di indirizzo e capitalizzando l'esperienza delle due Giornate già organizzate, si ritiene necessario, per quelle a contenuto generico, la presenza di:

- almeno un rappresentante degli Studenti, risorsa prioritaria per la Comunità universitaria;
- un rappresentante sindacale, ritenendo opportuno sentire anche il punto di vista dei lavoratori, nella certezza che, per meglio servire l'istituzione, siano indispensabili non solo la competenza e l'esperienza del personale tecnico amministrativo, ma che lo stesso sia coinvolto nei processi di cambiamento che l'istituzione è chiamata ad operare.
- *stakeholder* esterni (istituti di ricerca, imprese, associazioni), in funzione dello stretto raccordo tra ricerca, didattica e territorio. La presenza di tali relatori esterni rappresenta una opportunità per momenti di confronto al fine di allacciare reti con il settore produttivo e tecnologico per uno sviluppo integrato e sostenibile del territorio;
- un rappresentante del Nucleo di valutazione che assolva soprattutto alla funzione di collaborazione e impulso.

La Giornata della trasparenza lungi dall'essere un mero adempimento normativo e di rendicontazione si traduce nell'opportunità di utilizzare gli elementi risultanti dal confronto per la rielaborazione annuale dei documenti del ciclo della performance e per il miglioramento dei livelli di trasparenza e per superare le criticità riscontrate e migliorare sia in termini di Trasparenza che di Performance.

#### 4. Processo di attuazione del Programma

Il Responsabile della Trasparenza, che nella nostra Università coincide con il Responsabile della prevenzione della corruzione, si avvale di Referenti che hanno il compito di collaborare sia all'attuazione delle misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi che agli adempimenti in materia di trasparenza.

I referenti per la trasparenza e i rispettivi sostituti sono indicati nel par. 4 della sezione 2 del presente documento.

Le modalità di coordinamento con il Responsabile della trasparenza sono indicati nel par. 4 della sezione 2 e nel par. 4 della sezione 3 del presente documento.

La Struttura di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione pone in essere le misure previste dal PTPC che impattano, comunque, sulle misure di trasparenza. Per le specifiche modalità di coordinamento si rinvia alla sezione dedicata.

Il flusso informativo prodotto dall'unità organizzativa competente, sotto la responsabilità del Funzionario e/o Dirigente responsabile, è inviato al Responsabile della Redazione web per la pubblicazione all'interno della sezione Amministrazione trasparente del portale UNIBA. Nel caso in cui le informazioni, i documenti o i dati da pubblicare siano già presenti in altre parti del sito, al fine di evitarne la duplicazione all'interno del sito Uniba, i dirigenti responsabili comunicano al responsabile della Redazione web i collegamenti ipertestuali ai contenuti stessi da inserire all'interno della sezione Amministrazione trasparente.

Inoltre, al fine di dare puntuale attuazione alla nuova normativa, alla pubblicazione sul portale di Ateneo e, nel contempo, semplificare i procedimenti consentendone la piena tracciabilità, l'Università adotta sistemi automatizzati configurati sulla base di ruoli formalmente conferiti dai responsabili di struttura agli operatori che provvedono all'inserimento dei dati. Tali sistemi sono relativi a:

- Bandi di selezione finalizzati al conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione
- Indagini conoscitive circa la disponibilità di competenze interne all'amministrazione
- Avvisi per la copertura di incarichi di insegnamento vacanti
- Incarichi di collaborazione, prestazione occasionale e prestazione professionale/consulenza
- integrazione tra il portale UNIBA e il software di contabilità per la pubblicazione in tempo reale di contratti di collaborazione e consulenza e di incarichi e autorizzazioni ai dipendenti. Gli applicativi consentono di avere un unico database alimentato da tutte le strutture
- trasmissione di circolari su specifici obblighi di pubblicazione e richiamo al regime sanzionatorio.

Il Responsabile della Trasparenza, ai sensi dell'art. 43, c. 1, del d.lgs. n. 33/2013, svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione e a tal fine si avvale dei referenti individuati al par. 4 della sez. 2 del presente documento.

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza avviene in occasione:

- della predisposizione dell'attestazione da parte del Nucleo di Valutazione che si avvale della collaborazione del Responsabile della Trasparenza, il quale fornisce tutte le informazioni necessarie a

verificare l'effettiva pubblicazione dei dati e la loro qualità, tenuto conto anche di quanto stabilito dalla delibera ANAC n. 148/2014. Tale adempimento avviene secondo i termini e i tempi previsti dall'ANAC.

- del monitoraggio relativo al raggiungimento degli obiettivi organizzativi ed individuali previsti ai fini del rispetto della normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione da parte di tutte le strutture dell'Università. Nello specifico si veda il *"I collegamenti con il Piano della performance o con analoghi strumenti di programmazione previsti da normative di settore"* che definisce la tempistica, gli indicatori e i target. Tale adempimento è definito nei documenti del Ciclo di gestione della Performance e avviene con cadenza semestrale e annuale.
- di monitoraggi intermedi che il Responsabile della Trasparenza effettua in ragione di verifiche su specifici adempimenti o sul totale degli stessi;
- della elaborazione e predisposizione del P.T.T.I. quale verifica antecedente finalizzata alla programmazione delle azioni da inserire nello stesso;
- della verifica degli indicatori previsti dalla Bussola della trasparenza di Magellano PA. La sezione "Amministrazione Trasparente" rispetta le disposizioni normative previste dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e il portale Uniba ha soddisfatto tutti i 66 indicatori previsti dalla Bussola della trasparenza, collocandosi al primo posto. Nel complesso si ritiene che la trasparenza intesa come "accessibilità totale" alle informazioni pubbliche, finalizzata al controllo sociale dell'operato delle pubbliche amministrazioni, sia pienamente garantita dall'Ateneo barese.

Gli strumenti utilizzati per il monitoraggio degli obblighi di trasparenza sono:

- apposite griglie recanti gli obblighi di pubblicazione appositamente elaborate traendo le indicazioni dalle relative delibere Civit/Anac anche per l'aggiornamento del P.T.T.I.;
- navigazione della sezione "Amministrazione trasparente";
- richieste specifiche con note trasmesse ai responsabili di struttura;
- riunioni con i dirigenti.

I prospetti riepilogativi degli esiti della verifica dell'attestazione da parte del Nucleo di Valutazione in collaborazione dei Responsabili della trasparenza sono pubblicati sul sito nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il monitoraggio dei dati di traffico rappresenta una delle principali attività da svolgere in quanto consente di rilevare, fin da subito, eventuali azioni correttive da intraprendere per migliorare sia il sito web stesso, in termini di contenuti e navigabilità.

Per rilevare l'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente" l'Università si avvale di Google Analytics, un servizio che Google mette a disposizione gratuitamente.

Attraverso questo sistema è possibile rilevare oltre che il grafico delle visite complessive giornaliere anche dati dettagliati su:

- specifici contenuti consultati
- sorgenti di traffico
- tipologie di visitatori (nuovi o abituali)
- tempo medio delle visite
- origine geografica dei visitatori
- Il monitoraggio è effettuato trimestralmente e i risultati sono pubblicati sul sito.

In relazione alle misure per assicurare l'accesso civico si evidenzia quanto segue.

L'istituto dell'accesso civico, previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013, consente a chiunque il diritto di richiedere, gratuitamente e senza necessità di motivazione, documenti, informazioni o dati di cui le pubbliche amministrazioni hanno omesso la pubblicazione prevista dalla normativa vigente.

L'accesso civico va tenuto distinto dal diritto di accesso ai documenti amministrativi, la cui disciplina è contenuta nella Legge 241/1990.

Il Piano Nazionale Anticorruzione considera l'accesso civico uno degli strumenti di perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa ai fini della prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Questa Amministrazione ha pubblicato sul sito istituzionale le modalità per l'esercizio del diritto in oggetto.

La richiesta va presentata al Responsabile della Trasparenza:

- tramite la compilazione e l'invio del modulo online, oppure
- tramite la compilazione e l'invio del modulo debitamente predisposto attraverso una delle seguenti modalità:
  - ✓ posta elettronica all'indirizzo [responsabile.trasparenza@uniba.it](mailto:responsabile.trasparenza@uniba.it)
  - ✓ posta elettronica certificata all'indirizzo [universitabari@pec.it](mailto:universitabari@pec.it)
  - ✓ posta ordinaria all'indirizzo Università degli Studi di Bari Aldo Moro Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari (ITALY)

Tale richiesta va inoltrata al Responsabile competente (dirigente/direttore di dipartimento) e, per conoscenza, all'Ufficio di staff "Valutazione, Innovazione e Trasparenza".

Il Responsabile, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, provvede a pubblicare, entro trenta giorni, il documento, l'informazione o il dato richiesto e, contemporaneamente, a comunicare il link ipertestuale di riferimento al richiedente e, per conoscenza, all'Ufficio di staff "Valutazione, Innovazione e Trasparenza".

Nel caso in cui quanto richiesto risulti già pubblicato, il Responsabile si limita a darne comunicazione al richiedente e, sempre per conoscenza, all'Ufficio di staff "Valutazione, Innovazione e Trasparenza", indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Il Responsabile della Trasparenza ha una funzione di controllo sulla regolare attuazione dell'accesso civico.

Nel caso di ritardo nella risposta, omessa pubblicazione o non risposta, il richiedente, ai sensi dell'art. 2, comma 9 ter della L. 241/90, può ricorrere al Direttore Generale, titolare del potere sostitutivo per l'accesso civico, il quale, dopo aver verificato la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, pubblica nel sito web quanto richiesto e contemporaneamente ne dà comunicazione al richiedente.

Il relazione alla gravità, il Direttore Generale segnala i casi d'inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione all'ufficio competente per l'attivazione del relativo procedimento disciplinare.

## 5. "Dati ulteriori"

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013, l'amministrazione si impegna a pubblicare entro la fine dell'anno e nel triennio, in tabelle in formato aperto, i feedback e i suggerimenti che pervengono dagli stakeholder attraverso le forme di comunicazione e coinvolgimento, in particolare quelli desunti dal questionario delle giornate della trasparenza.

Infatti, al fine di valutare la possibilità di implementare i dati ulteriori da pubblicare sul sito nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione "ulteriori dati", questi sono oggetto di esame da parte del Responsabile della Trasparenza e dei dirigenti.

- Gli ulteriori contenuti pubblicati, attualmente, ai fini della trasparenza sono:
- Giornate della trasparenza
- Atti di notifica
- Statistiche di accesso alla sezione Amministrazione trasparente

– Risultati Questionario sulla seconda Giornata della trasparenza

Tuttavia si fa presente che l'Università, nell'ottica di favorire l'implementazione di un sistema di accountability nei confronti di tutti i portatori di interesse e di promuovere un miglioramento continuo dei servizi resi, già da tempo pubblica sul proprio sito, attraverso banche dati centralizzate e anche delle singole Strutture, una serie di informazioni che favoriscono la conoscenza della propria organizzazione. Sono pubblicati, infatti, oltre ai dati previsti dalla normativa vigente, anche una serie di ulteriori informazioni che si ritengono utili al fine di favorire una corretta conoscenza e valutazione delle attività da parte degli utenti. Al fine di garantire la partecipazione di tutta la Comunità universitaria e facilitare la circolazione delle informazioni istituzionali sono rese disponibili, attraverso il sito web, gli atti deliberativi degli organi accademici ed è pubblicato on line il Bollettino ufficiale che contiene tutti gli atti amministrativi emanati.

# Allegati

OMISSIS.....

